

Parroco don A. Paolo Zucchetti  
telefono: 027530325  
cellulare: 3336657074  
E-mail: donpaoloz@gmail.com

Parrocchia SS Carlo e Anna – Segrate, S. Felice  
telefono e fax: 027530325  
Sito internet: www.san-felice.it  
E-mail: sanfelice@chiesadimilano.it

02 - 02 - 2020



**INSIEME**

Se vuoi ricevere questa pubblicazione via mail, richiedila al seguente indirizzo elettronico:

[insieme.santicarloeanna@gmail.com](mailto:insieme.santicarloeanna@gmail.com)

## **FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO**

### **GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA**

*Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente  
per la 42ª Giornata Nazionale per la Vita*

### **Aprirete le porte alla Vita**

#### ***Desiderio di vita sensata***

1. “Che cosa devo fare di buono per *avere* la vita eterna?” (Mt 19,16). La domanda che il giovane rivolge a Gesù ce la poniamo tutti, anche se non sempre la lasciamo affiorare con chiarezza: rimane sommersa dalle preoccupazioni quotidiane. Nell’anelito di quell’uomo traspare il desiderio di trovare un senso convincente all’esistenza.

Gesù ascolta la domanda, l’accoglie e risponde: “Se vuoi *entrare* nella vita osserva i comandamenti” (v. 17). La risposta introduce un cambiamento – da *avere* a *entrare* – che comporta un capovolgimento radicale dello sguardo: la vita non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene, a cui possiamo partecipare, decidendo di aprirle le porte. Così la vita nel tempo è segno della vita eterna, che dice la destinazione verso cui siamo incamminati.

#### ***Dalla riconoscenza alla cura***

2. È solo vivendo in prima persona questa esperienza che la logica della nostra esistenza può cambiare e spalancare le porte a ogni vita che nasce. Per questo papa Francesco ci dice: “L’appartenenza originaria alla carne precede e rende possibile ogni ulteriore consapevolezza e riflessione”. All’inizio c’è lo stupore. Tutto nasce dalla meraviglia e poi pian piano ci si rende conto che non siamo l’origine di noi stessi. “Possiamo solo diventare consapevoli di essere in vita una volta che già l’abbiamo ricevuta, prima di ogni nostra

intenzione e decisione. Vivere significa necessariamente essere figli, accolti e curati, anche se talvolta in modo inadeguato”.

È vero. Non tutti fanno l’esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati: numerose sono le forme di aborto, di abbandono, di maltrattamento e di abuso.

Davanti a queste azioni disumane ogni persona prova un senso di ribellione o di vergogna. Dietro a questi sentimenti si nasconde l’attesa delusa e tradita, ma può fiorire anche la speranza radicale di far fruttare i talenti ricevuti (cfr. Mt 25, 16-30). Solo così si può diventare responsabili verso gli altri e “gettare un ponte tra quella cura che si è ricevuta fin dall’inizio della vita, e che ha consentito ad essa di dispiegarsi in tutto l’arco del suo svolgersi, e la cura da prestare responsabilmente agli altri”.

Se diventiamo consapevoli e riconoscenti della porta che ci è stata aperta, e di cui la nostra carne, con le sue relazioni e incontri, è testimonianza, potremo aprire la porta agli altri viventi. Nasce da qui l’impegno di custodire e proteggere la vita umana dall’inizio fino al suo naturale termine e di combattere ogni forma di violazione della dignità, anche quando è in gioco la tecnologia o l’economia.

La cura del corpo, in questo modo, non cade nell’idolatria o nel ripiegamento su noi stessi, ma diventa la porta che ci apre a uno sguardo rinnovato sul mondo intero: i rapporti con gli altri e il creato.

### ***Ospitare l'imprevedibile***

3. Sarà lasciandoci coinvolgere e partecipando con gratitudine a questa esperienza che potremo andare oltre quella chiusura che si manifesta nella nostra società ad ogni livello. Incrementando la fiducia, la solidarietà e l’ospitalità reciproca potremo spalancare le porte ad ogni novità e resistere alla tentazione di arrendersi alle varie forme di eutanasia.

L’ospitalità della vita è una legge fondamentale: siamo stati ospitati per imparare ad ospitare. Ogni situazione che incontriamo ci confronta con una differenza che va riconosciuta e valorizzata, non eliminata, anche se può scompaginare i nostri equilibri.

È questa l’unica via attraverso cui, dal seme che muore, possono nascere e maturare i frutti (cf Gv 12,24). È l’unica via perché la uguale dignità di ogni persona possa essere rispettata e promossa, anche là dove si manifesta più vulnerabile e fragile. Qui infatti emerge con chiarezza che non è possibile vivere se non riconoscendoci affidati gli uni agli altri. Il frutto del Vangelo è la fraternità.

## GIORNATA MONDIALE PER LA VITA CONSACRATA

Nella festa liturgica della Presentazione di Gesù al Tempio, si celebra ogni anno la Giornata mondiale della vita consacrata. E' una giornata di preghiera per le vocazioni e di ringraziamento al Signore per il dono di tanti consacrati e consacrate che, in terre di missione o nella ferialità della vita e nel lavoro quotidiano, vivendo in contesti spesso anche difficili, si prendono cura degli ultimi e dei più fragili e sono testimoni e annunciatori della presenza di Dio nel mondo. In questo giorno tutti i consacrati rinnovano l'impegno a essere «luce del mondo e sale della terra», a operare per la pace e la fratellanza accogliendo l'invito del Pontefice a essere «uomini e donne che illuminano il futuro».

### PREGHIERE PER LA VITA CONSACRATA

**\*Signore Gesù, noi ti lodiamo e ti ringraziamo.**

*Tu conosci i nostri cuori, insegnaci a stare davanti a te con cuore umile e sincero, con fiducia e gratitudine;*

*noi abbiamo fame e sete di te, il nostro cuore è arido se non è riempito del tuo amore, la nostra vita è senza senso se tu non guidi i nostri passi.*

*Signore, tu sei la nostra gioia, la nostra pace, la nostra forza.*

*Ti lodiamo perché tu sei vicino a ciascuno e ripeti: Non temere perché io ti ho chiamato per nome tu mi appartieni.*

*O Gesù Buon Pastore, suscita in tutte le comunità parrocchiali sacerdoti, religiosi e religiose, laici consacrati e missionari, secondo le necessità del mondo intero, che tu ami e vuoi salvare.*

*Ti affidiamo in particolare le nostre comunità; crea in noi il clima spirituale dei primi cristiani, perché possiamo essere un cenacolo di preghiera in amorosa accoglienza dello Spirito Santo e dei suoi doni.*

*Assisti i nostri pastori e tutte le persone consacrate; guida i passi di coloro che hanno accolto generosamente la tua chiamata.*

*Nell'affidare questi grandi interessi del tuo cuore alla materna intercessione di Maria, Madre e modello di tutte le vocazioni, ti preghiamo di sostenere la nostra fede nella certezza che il Padre esaudirà la nostra preghiera.*

**\*Vieni, Spirito Santo, riempi di speranza il cuore del mondo.**

*Rinnova il nostro cuore e rendilo capace di amare senza confini.*

*Vieni, spirito d'amore e illumina le strade della pace e della riconciliazione tra i popoli.*

*Vieni, per tutti i poveri del mondo, per tutti quelli che piangono, per quelli che hanno fame e sete di giustizia.*

*Vieni, Spirito di vita e accendi nel cuore dei giovani  
il desiderio di servirti.*

*Sostieni le persone consacrate col tuo soffio d'amore,  
con la tua luce ardente, con la forza della tua grazia.*

*Rinvigorisci la nostra fede e rendici testimoni di speranza.*

*Vieni Spirito di Dio.*

**DOMENICA 9 FEBBRAIO ore 10,00 presso il cinema.**

Incontro con il Dott. Mattia Lamberti, psicologo,  
sul tema: "Le domande dei bambini che riguardano la fede".

**APPUNTAMENTI**

**LUNEDI 3 FEBBRAIO**

**S. BIAGIO**

h 09,00 S. Messa: *benedizione  
della gola e del pane*

h 17,00 Catechismo 2° anno

h 18,30 Mezz'ora di letture  
spirituali

**MARTEDI 4 FEBBRAIO**

h 17,00 Catechismo 4° anno

h 18,30 S. Messa

**MERCOLEDI 5 FEBBRAIO**

**S. AGATA**

h 09,00 S. Messa

h 17,00 Catechismo 3° anno

**GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO**

**SS. PAOLO MIKI E COMPAGNI**

h 17,30 Adorazione eucaristica e  
confessioni.

h 18,30 S. Messa

**VENERDÌ 7 FEBBRAIO**

**SS. PERPETUA E FELICITA**

h 09,00 S. Messa

**SABATO 8 FEBBRAIO**

**S. GIROLAMO EMILIANI**

dalle 17,00 Confessioni

h 18,30 S. Messa vigilare

**DOMENICA 9 FEBBRAIO**

**V DOPO L'EPIFANIA**

h 10,00 Catechismo 2°-3°-4° anno

**h 10,00 Incontro genitori.** *"Le*

*domande dei bambini". Con il*

*Dott. Mattia Lamberti, psicologo.*

h 10,00 S. Messa (def. Paolo,

Mario, Luisa, Ercole, Alfredo)

h 11,30 S. Messa (def. Savino)

**h 16,30 Catechismo 1° anno**

genitori e bambini

h 18,30 S. Messa

(def. Silvia e Umberto)